



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

---

## Programmazione della politica di coesione 2021-2027

### **Tavolo 5** **Un'Europa più vicina ai cittadini**

-----

### **Contributi scritti pervenuti: temi & attori**

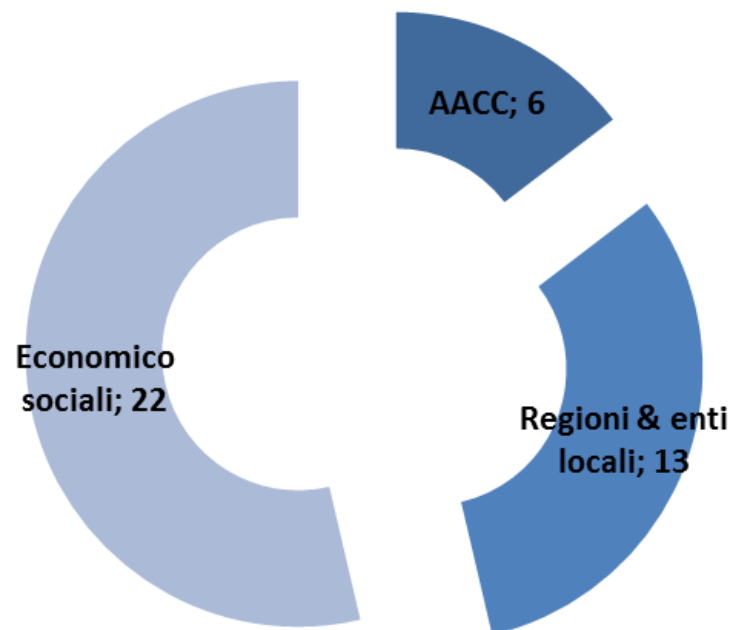
IV riunione di confronto partenariale

---

**24 settembre 2019**

# I contributi scritti al Tavolo 5: quanti e chi

- 54 contributi (7 trasversali)
- 42 partner hanno trasmesso schede e corposo apparato documentale di esperienze specifiche che sostengono la politica di coesione
- Differenziazione dei partner:
  - 19 partner istituzionali (6 aacc + 11 regioni + 2 città)
  - 22 partner economico sociali



# I contributi al Tavolo 5: come

- La numerosità ed articolazione dei contributi pervenuti unita alla **trasversalità «intrinseca»** del OP5 rende complessa la restituzione
  - Esiste un'alta variabilità tra contributi puntuali (temi di policy e procedure) e apporti più generali
  - Numerosissime esperienze del periodo 14 – 20 argomentano il **generale apprezzamento della strategia generale** (città metropolitane, città medie, aree interne)
    - » Si segnalano anche sperimentazioni già coerenti con la nuova stagione di programmazione (l'esperienza sul Quartiere Lorenteggio sulla sicurezza in aree degradate Regione Lombardia e Min. Interno)

# Proposte di policy in ambito urbano e territoriale
















- I partner sottolineano la necessità di **continuità delle strategie territoriali** soprattutto rispetto a:
  - tipologia interventi
  - dimensione procedurale e di governance (con proposte di miglioramento)
- **Continuità delle priorità SUS**, prevale la dimensione dello sviluppo locale privilegiando la riqualificazione di quartieri degradati con indicazioni più ricorrenti su:
  - Paradigma **green cities** mediante interventi di **riqualificazione energetica** del patrimonio pubblico e soprattutto residenziale e mobilità sostenibile (TPL, infrastrutture green e sistemi infomobilità)
  - Enfasi sul **digitale** per servizi anche di rango sovracomunale per servizi
  - Alcuni partner tagliano la propria proposta esplicitamente su interventi strettamente legati alla **dimensione ambientale** (resilienza) e **cultura**

# Proposte di strumenti e pratiche in ambito urbano e territoriale

- Sentite **esigenze** di **semplificazione** e approccio **plurifondo**.
- Esigenza di **maggior coordinamento** tra le strategie con strumenti di pianificazione urbana (Piani Strategici Metropolitani) e settoriale (PUMS, Piani per il turismo e cultura).
- **Adeguare le procedure** tenendo conto delle potenzialità connesse a pratiche di
  - Partecipazione e coprogettazione
  - Innovazione sociale e apertura a nuovi beneficiari
  - Impulso a PPP e cooperative di comunità
- Sostegno alla **capacity building** tanto in fase di individuazione delle strategie che in fase di implementazione e attuazione mediante affiancamento continuo
  - Creazione di strutture ad hoc (centri di competenza)

# Relazione con Agenda 2030 e Temi unificanti

- In generale i partner hanno ben esplicitato le relazioni tra le proposte di policy e
  - I contributi al perseguimento degli obiettivi strategici **Agenda ONU 2030**
  - I **Temi Unificanti** -> forti relazione con Lavoro, Servizi di Qualità e Cultura

<p><b>OS 5. UN'EUROPA PIÙ VICINA AI CITTADINI ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE E INTEGRATO DI TUTTI I TIPI DI TERRITORIO</b></p> <p>1.1. promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato, il patrimonio culturale e la sicurezza nelle aree urbane;</p> <p>1.2. promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato a livello locale, il patrimonio culturale e la sicurezza, anche per le aree rurali e costiere, tra l'altro mediante iniziative di sviluppo locale di tipo partecipativo.</p>	<table><tr><td data-bbox="1449 813 1603 956"><b>11</b> CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI </td><td data-bbox="1603 813 1767 956"><b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO </td></tr><tr><td data-bbox="1449 956 1603 1099"><b>6</b> ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI </td><td data-bbox="1603 956 1767 1099"><b>7</b> ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE </td></tr><tr><td data-bbox="1449 1099 1603 1278"><b>12</b> CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI </td><td></td></tr></table>	<b>11</b> CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	<b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 	<b>6</b> ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 	<b>7</b> ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 	<b>12</b> CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI 	
<b>11</b> CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI 	<b>13</b> LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO 						
<b>6</b> ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI 	<b>7</b> ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE 						
<b>12</b> CONSUMI E PRODUZIONE RESPONSABILI 							

# Cultura nel PO 5 (i)

- Diffuso, forte richiamo alle dimensioni **della cultura (e del turismo) per le strategie di sviluppo territoriale**:
  - prevale visione «a tutto tondo», **meno stringente** l'ancoraggio delle politiche ridotto al (solo) ***binomio cultura=turismo***
  - **ricchezza di visioni, esperienze, approcci differenziati** in ragione delle specificità dei territori (contesti urbani, aree rurali/interne, zone costiere ...) e delle aspirazioni delle comunità residenti
- La cultura nelle strategie territoriali costituisce **sia un «fine» sia un «mezzo»**:
  - Cultura driver/vettore primario della strategia di sviluppo territoriale (valorizza approccio di filiera)
  - Cultura campo di sperimentazione / ibridazione per politiche settoriali (incrocia altri PO, in particolar modo PO1 e PO4)
- In generale, comune **linea di continuità** (politiche e strumenti 14-20, in alcuni casi anche 07-13) ma con **importanti spinte innovative**:
  - maggiore **integrazione settoriale e funzionale**: programmare in **ottica di «filiera»**

# Cultura nel PO 5 (ii)

- attivare forme di **governance distribuita/multilivello**, favorire **più partecipazione** degli stakeholder, delle comunità e del capitale umano locale (enti, imprese, associazioni, reti civiche, cittadini ...)
- traguardare (e misurare) gli **effetti delle policy in cultura** (anche) in termini di **innovazione e impatto sociale**
- Alcune esigenze/istanze più condivise e ricorrenti, es.:
  - limitare le **azioni «hard»** (restauro, recupero, riuso dei beni..) in assenza o disgiunte da misure «soft» capaci di assicurare **gestione sostenibile delle strutture/funzioni** (ri)attivate
  - **Qualificare, specializzare, modulare** le misure di **sostegno alle imprese (profit e non) della filiera culturale** in ragione dei fabbisogni specifici, e del ruolo che essere possono svolgere nella costruzione delle politiche di valorizzazione e di sviluppo culturale dei luoghi.



[programmazione2021-2027@governo.it](mailto:programmazione2021-2027@governo.it)